

**Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

---

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

---

**1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione: WC NET CANDEGGINA GEL  
UFI: UQ7V-YJV9-U00T-NASK

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi: Detergente per WC candeggiante a base di cloro  
Usi sconsigliati: tutti gli usi diversi da quello indicato

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale redatta da BOLTON MANITOBA SpA  
Via Pirelli, 19 - 20124 Milano - Italia  
e-mail della persona competente [safetyinfo@boltonmanitoba.it](mailto:safetyinfo@boltonmanitoba.it)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	Viale Luigi Pinto, 1	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	Viale del Policlinico, 155	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze		Largo Brambilla, 3	055-7947819
CAV Centro Naz. Informaz. Tossicologica Pavia		Via Salvatore Maugeri, 10	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.za Ospedale Maggiore, 3	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo		Piazza OMS, 1	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	800011858

---

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

---

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

**Classificazione e indicazioni di pericolo:**

Attenzione, Met. Corr. 1 Può essere corrosivo per i metalli.  
Pericolo, Skin Corr. 1 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Pericolo, Eye Dam. 1 Provoca gravi lesioni oculari.

Attenzione, Aquatic Acute 1      Molto tossico per gli organismi acquatici.  
 Aquatic Chronic 2                Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: 

Avvertenze:                      Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290                              Può essere corrosivo per i metalli.  
 H314                              Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H410                              Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101                              In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
 P102                              Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 P280                              Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.  
 P301+P330+P331            IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
 P303+P361+P353            IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.  
 P305+P351+P338            IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P310                              Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
 P405                              Conservare sotto chiave.  
 P501                              Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK1                            L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.  
 PACK2                            L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.  
 EUH206                            Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Contiene:                        ipoclorito di sodio, soluzione ...% Cl attivo  
                                       alkyl dimethylamine oxide

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5%                sbiancanti a base di cloro, sapone, tensioattivi non ionici  
 Contiene anche               profumo

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

---

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**


---

**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ...% Cl attivo</b>		
INDEX 017-011-00-1	$4 \leq x < 6$	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314 Aquatic Chronic 1 H410 M=1, Aquatic Acute 1 H400 M=10. EUH031 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq$ 5%: EUH031
CE 231-668-3		
CAS 7681-52-9		
Reg. REACH 01-2119488154-34-XXXX		
<b>ALKYL DIMETHYLAMIDE OXIDE</b>		
INDEX -	$1 \leq x < 2$	Oral Acute Tox. 4 H302, Skin Irrit. 2 H315, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411 M=1, Stima della tossicità acuta: STA - Orale 846 mg/kg di p.c. STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c.
CE 931-341-1		
CAS 68955-55-5		
Reg. REACH 01-2119489396-21-XXXX		
<b>IDROSSIDO DI SODIO, SODA CAUSTICA</b>		
INDEX 011-002-00-6	$0,5 \leq x < 1$	Skin Corr. 1A H314 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq$ 5%: Skin Corr. 1A H314, $2 \leq x < 5$ Skin Corr. 1B H314, $0,5 \leq x < 2$ Skin Irrit. 2 H315, Eye Irrit. 2 H319
CE 215-185-5		
CAS 1310-73-2		
Reg. REACH 01-2119457892-27-XXXX		

Per il testo completo delle frasi R, H ed EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16.

Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili, sono elencati nella Sezione 8.1.

[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Reg. 1907/2006/CE, all.5, paragrafi 3 e 4 e "Guidance for Annex V - Exemptions from the obligation to register" ([http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/annex\\_v\\_en.pdf](http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/annex_v_en.pdf)).

Questo sale è potenzialmente presente in base a calcoli ed è incluso nell'elenco delle sostanze presenti ai fini solo della classificazione ed etichettatura. Le sostanze di partenza della miscela ionica sono registrate o esentate.

[2] Esentato: incluso nell'Allegato IV del Reg. 1907/2006/CE.

[3] Esentato: incluso nell'Allegato V del Reg. 1907/2006/CE.

[4] Polimero, esentato ai sensi dell'art. 2.9 del Reg. 1907/2006/CE.

---

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

---

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

**OCCHI:** In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

**PELLE:** Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

**INGESTIONE:** Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Consultare subito un medico.

#### Protezione dei soccorritori

È buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale.

La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici.

Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato: Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

---

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

---

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: Evitare di respirare i prodotti di combustione. La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**INFORMAZIONI GENERALI:** Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

**EQUIPAGGIAMENTO:** Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

---

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

---

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lavare il luogo interessato con abbondante acqua.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

---

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

---

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare lontano da cibi e bevande.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare.  
Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati

**7.3. Usi finali particolari**

Non sono disponibili altre informazioni oltre a quelle riportate nella presente scheda.

---

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**


---

**8.1. Parametri di controllo****ipoclorito di sodio, soluzione ...% Cl attivo**

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye, and skin irr

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Lavoratore industriale: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione. Umana – Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici.  
Lavoratore industriale: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione. Umana – Frequenza: Lungo termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 3.1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 3.1 - Esposizione: Inalazione. Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali  
Consumatore: 3.1 mg/kg bw/d - Esposizione: Cutanea. Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali  
Consumatore: 0.26 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale. Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

**Valori limite di soglia – PNEC**

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.00021 mg/l  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.000042 mg/l

**alkyl dimethylamine oxide****Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Lavoratore industriale: 11 mg/kg bw/d - Consumatore: 5.5 mg/kg bw/d - Esposizione: Cutanea. Umana  
Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 15.5 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 3.8 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione. Umana  
Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 0.44 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

**Valori limite di soglia – PNEC**

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0335 mg/l  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 5.24 mg/kg  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.524 mg/kg  
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 24 mg/l  
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.02 mg/kg

**Idrossido di sodio, soda caustica****Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**Lavoratore industriale: 1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana

## Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.  
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione attesa; NPI = nessun pericolo identificato; LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Indossare guanti impermeabili o guanti con polsini lunghi.  
 Materiale adatto: CR (policloroprene, gomma cloroprene), Caucciù butilico (gomma butilica), PE (polietilene).

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Occhiali integrali, schermo facciale. Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.  
 Occhiali con protezioni laterali (EN166) oppure occhiali di sicurezza.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Non necessaria per un utilizzo normale.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

---

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**


---

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	non applicabile	

Odore	Caratteristico di cloro	odore nettamente percepibile nelle normali condizioni di uso
Punto di fusione o di congelamento	Non rilevante	miscela complessa di molte sostanze diverse
Punto di ebollizione iniziale	Non rilevante	miscela complessa di molte sostanze diverse
Infiammabilità	Non applicabile	
Limite inferiore esplosività	Non rilevante	non brucia
Limite superiore esplosività	Non rilevante	non brucia
Punto di infiammabilità	Non rilevante	non brucia
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	non infiammabile
Temperatura di decomposizione	>40°	decomposizione molto lenta
pH	13.5	
Viscosità cinematica	Non applicabile	
Solubilità	Completa in acqua	
Coef. di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile	miscela complessa di molte sostanze diverse
Tensione di vapore	bar / 20°C	inferiore all'acqua: <2300 mPa
Densità e/o Densità relativa	1078 kg/l	a 20°C
Densità di vapore relativa	Non rilevante	Proprietà è non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	
Viscosità	1100 cps	a 20°C

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili.

---

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

---

### 10.1. Reattività

A contatto con acidi sviluppa gas tossici (cloro)! Può reagire con metalli ossidabili, con sostanze riducenti. Usare solo nelle condizioni e per gli usi previsti.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di uso e di immagazzinamento (tra -10°C e + 30°C). Può decomporsi lentamente a temperature superiori a 40-50°C con sviluppo di gas.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Tenere in ambiente ventilato, al riparo dal caldo, dall'umidità. Evitare condizioni di manipolazione, immagazzinamento e uso diverse da quelle esplicitamente indicate in etichetta e/o nelle sezioni 7 e 8.

**10.5. Materiali incompatibili**

materiali sensibili agli ossidanti, come prodotti riducenti, ammine, metalli facilmente ossidabili, metalli pesanti. Materiali sensibili alle basi forti o incompatibili con l'ambiente alcalino (ad es. acidi).

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

---

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

---

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA**ipoclorito di sodio, soluzione ...% Cl attivo**

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1100 mg/kg

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 mg/l - Durata: 1h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg

**alkyl dimethylamine oxid**

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 846 mg/kg

STA - Orale 846 mg/kg di p.c.

STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

STA - Orale 846 mg/kg di p.c.

STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c.

**idrossido di sodio; soda caustica**

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1350 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ**ipoclorito di sodio, soluzione ...% Cl attivo**

Test: NOAEL(C) - Via: Orale - Specie: Ratto = 50 mg/kg

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**ipoclorito di sodio, soluzione ...% Cl attivo**

Test: NOAEL(C) - Via: Orale - Specie: Ratto = 5 mg/kg

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio Non corrisponde ai criteri di classificazione

Via di esposizione Non corrisponde ai criteri di classificazione

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

---

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità****ipoclorito di sodio, soluzione ...% Cl attivo**

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.011-0.1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.011-0.1 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 10-100 mg/l - Durata h: 28 - Note: Valore in giorni

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 1-10 mg/l - Durata h: 7 - Note: Valore in giorni

**alkyl dimethylamine oxide**

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.205 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 2.4 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.49 mg/l - Durata h: 96

#### **idrossido di sodio; soda caustica**

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 189 mg/l - Durata h: 48

#### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Informazioni non disponibili.

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili.

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq$  0.1%

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

---

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

---

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

#### **IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

---

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

---

Il prodotto è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1791

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID, IMDG, IATA: HYPOCHLORITE SOLUTION (sodium hypochlorite)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID, IMDG, IATA: 8

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Marine pollutant: No

IMDG-EMS: F-A, S-B

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)

IMDG-Nome di Spedizione: HYPOCHLORITE SOLUTION (sodium hypochlorite)

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

---

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

---

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Il prodotto appartiene alle categorie: E1, E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto Punto 3

Sostanze contenute Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

---

## SEZIONE 16. Altre informazioni

---

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

## LEGENDA:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
N.A.: Non applicabile  
N.D.: Non disponibile  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STA: Stima della tossicità acuta  
STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWA: Media ponderata nel tempo  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)

- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01.